



# **CONSULTAZIONE PUBBLICA PROGRAMMA PLURIENNALE 2022- 2027**

ESITI



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLA ROMAGNA  
FORLÌ-CESENA E RIMINI

# Diffusione



La Consultazione è stata fatta attraverso un questionario ad hoc, su piattaforma Open 2.0, una piattaforma open source che fornisce strumenti abilitanti per estendere la collaborazione, la partecipazione e la condivisione.

La consultazione è stata pubblicata sul sito del Governo italiano "Consultazioni.gov.it".

È stata data ampia diffusione, con tutti i mezzi di comunicazione disponibili, dalle comunicazioni indirizzate a stakeholders di riferimento come Associazioni di categoria, Ordini e collegi professionali, Sindaci dei comuni delle due province, Fondazioni, istituti di credito, Province, enti e amministrazioni pubbliche del territorio, a inserzioni sui quotidiani per coinvolgere la cittadinanza, passaggi su televisioni locali, post sponsorizzati sui social network.

Sono stati fatti incontri specifici con i principali stakeholders di riferimento: componenti degli Organi camerali, Associazioni di categoria, Enti di riferimento.



# Analisi delle risposte



Hanno fatto l'accesso al sondaggio quasi 2.600 persone e 1.008 l'hanno completato. Di questi, il 52% hanno dichiarato di essere imprenditori e il 14,2% liberi professionisti. Il 45,4% ha tra i 41 e i 55 anni e il 30,3% tra i 56 e i 65 anni. Il 13,1% ha tra i 25 e il 40 anni.

Il 57,9% di chi ha compilato il questionario ritiene importante la partecipazione di imprese e altri soggetti (università, enti di ricerca, professionisti, etc) all'attività della Camera di commercio della Romagna e oltre l'83% ritiene che la Camera possa efficacemente agire come Agenzia di sviluppo territoriale, anche se il 47,4% ritiene che però debba orientare meglio le proprie funzioni.

Quasi l'84%, inoltre, ritiene che la Camera di commercio della Romagna possa essere un valido luogo di confronto tra i diversi soggetti dell'economia e della conoscenza (imprese, università, enti di ricerca, professionisti, altri Enti Pubblici, etc).

Alla domanda su quali strumenti possano essere utili per sviluppare un confronto tra i diversi soggetti, le 179 risposte si orientano nella quasi totalità sulla creazione di momenti e/o luoghi permanenti di confronto, anche virtuali, tra i soggetti, piattaforme collaborative, innovazione tecnologica e digitale, creazione di community tematiche, ecc, per creare relazioni, competenze e mettere a fattor comune dati, valori e strategie.



Riscontri positivi, pari al 77,6% dei partecipanti, anche sui concetti di “geografia variabile”, cioè che più territori possano condividere strumenti e strategie.

Alla richiesta di indicare in che modo le strategie a geografia variabile possano contribuire al potenziamento dell'area, le risposte sono quasi 200, e i partecipanti ritengono che la condivisione di esperienze e buone prassi e la creazione di strategie condivise, su tematiche specifiche che possono interessare i diversi territori, possano generare grandi opportunità, come il rafforzamento di brand identitari e agevolare la partecipazione a bandi internazionali per la realizzazione di importanti infrastrutture.

Ritengono anche che la collaborazione tra Enti possa fungere da esempio e creare una “cultura della condivisione” fra le imprese stesse e fra gli attori del territorio in generale.

Al riguardo, i partecipanti pensano che mettere in contatto le varie realtà produttive fra loro permetta di sviluppare nuovi progetti o reti imprese.

Ritengono, inoltre, che le strategie a geografia variabile servano a condividere strumenti e infrastrutture per la comprensione, la programmazione e il monitoraggio attivo dell'economia territoriale. In particolare, dedicati al comparto turistico, per accompagnarlo nella trasformazione verso la Smart Destination.



Per quanto riguarda gli interventi prioritari per lo sviluppo del territorio di competenza, province di Forlì-Cesena e Rimini, al primo posto risultano quelli per il miglioramento della viabilità, con il 22,4%. A seguire, rete internet ultraveloce per tutti con il 16,9% e al terzo posto, pari merito, con il 13,2%: miglioramento dei servizi pubblici e miglioramento della rete logistica e dei collegamenti per le merci. 9,0% per accesso a internet ultraveloce libero, 8,9% per assistenza all'internazionalizzazione delle imprese e 7,6% per investimenti sulle reti idriche.

Sulla scelta degli strumenti che possono agevolare i processi di innovazione e digitalizzazione delle imprese delle due province, il 35,2% ha indicato gli strumenti per la messa in rete di conoscenze e relazioni (piattaforme collaborative); il 26,6% la consulenza di strategia digitale personalizzata; il 16,0% gli strumenti per la consulenza in sicurezza informatica e il 15,1% l'assistenza informatica generica (nella scelta di software open source o di fornitori HW/SW).

Le risposte alla domanda su quali strumenti possono essere utili per la penetrazione di nuovi mercati fanno emergere una notevole esigenza di assistenza, con una quasi equa distribuzione fra: dati su mercati potenziali e su tendenze generali (25,3%), assistenza nello sviluppo di strumenti di marketing specifici per area geografica (23,7%), dati su abitudini di consumo e di acquisto (23,6%) e formazione di risorse umane per specifici mercati, dal punto di vista linguistico e culturale (21,6%).



I partecipanti alla consultazione risultano particolarmente attenti ai temi della sostenibilità, del clima e della responsabilità sociale, ma emerge la necessità di maggiore comunicazione. Il 54,0%, infatti, ritiene importante lo sviluppo dei temi della Sostenibilità e transizione ecologica in Regione Emilia-Romagna mediante il Patto per il Lavoro e per il Clima,.

Dalle risposte alla richiesta di suggerimenti per declinare i processi di transizione ecologica in Romagna, emerge una chiara esigenza di una migliore informazione sul patto regionale e su come accedere ai finanziamenti e la richiesta ai soggetti pubblici di dare il buon esempio e tracciare il percorso dando un imprimatur 'coerente' e un percorso altrettanto lineare su queste tematiche.

Forte la richiesta di snellire l'iter burocratico, sia in ambito autorizzativo, sia in ambito realizzativo con incentivi pubblici.

Chiara anche la richiesta di sostenere i processi attraverso la definizione di indicatori puntali, oggettivamente rilevabili ed elaborabili all'interno degli strumenti di Digital Hub e Data Platform, allo scopo di governare e verificare i processi.

Diversi i suggerimenti che toccano temi quali: economia circolare, comunità energetiche, riconversione delle aree dismesse, turismo sostenibile, riduzione dei consumi e riciclo acqua, certificazione ambientale, mobilità sostenibile.



Le due domande "Semplificazione, reingegnerizzazione e velocizzazione delle procedure sono ambiti strategici del Ministero per la PA. Quali le priorità nel rapporto tra PA e le imprese?" e "Cosa può fare la Camera per semplificare il rapporto con le imprese?" hanno ottenuto oltre 500 risposte e tutte chiedono semplificazione e riduzione della burocrazia e velocizzazione delle procedure.

La parola "semplificazione" ricorre 130 volte nelle risposte alla consultazione e la parola "burocrazia" 100 volte. Dalle imprese viene anche la forte richiesta di ascolto, dialogo e cooperazione e anche assistenza al cittadino/impresa.

In sintesi, alle pubbliche amministrazioni viene chiesto:

- interoperabilità piena e la creazione di una banca dati unica fra PA, per evitare agli utenti di ripetere informazioni già in loro possesso
- adozione hardware e software più evoluti
- garanzia di tempi brevi e certi
- lavoro agile e maggiore possibilità di accesso a servizi online, anche attraverso sportelli virtuali
- dialogo e partecipazione
- progettazione dei miglioramenti a medio e lungo termine
- meritocrazia e attenzione alla legalità
- trasparenza e accessibilità alle informazioni da parte delle imprese
- siti chiari e intuitivi con meno informazioni non necessarie e con un linguaggio semplice e breve



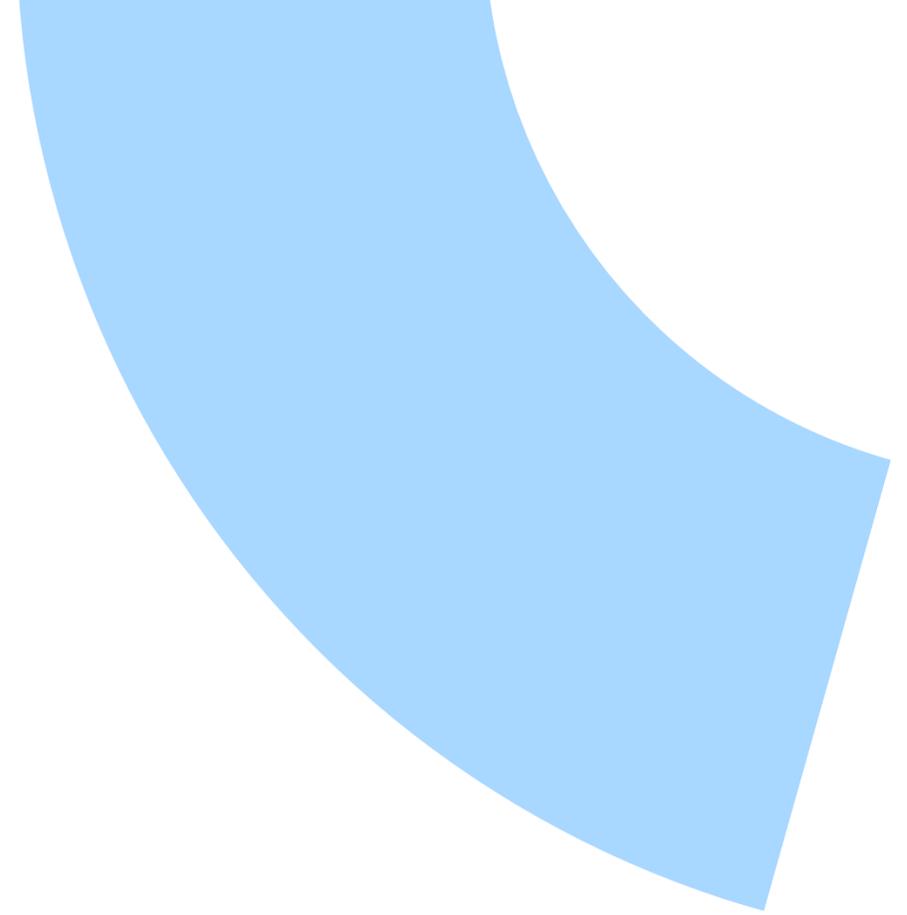
Alla Camera di commercio i rispondenti chiedono di essere più vicina alle imprese, di “fare squadra” con loro in modo da fare cambiare la percezione di chiusura verso l'esterno: un'impresa che si rivolge alla Camera deve sentirsi a “casa propria”.

In sintesi, chiedono alla Camera di commercio:

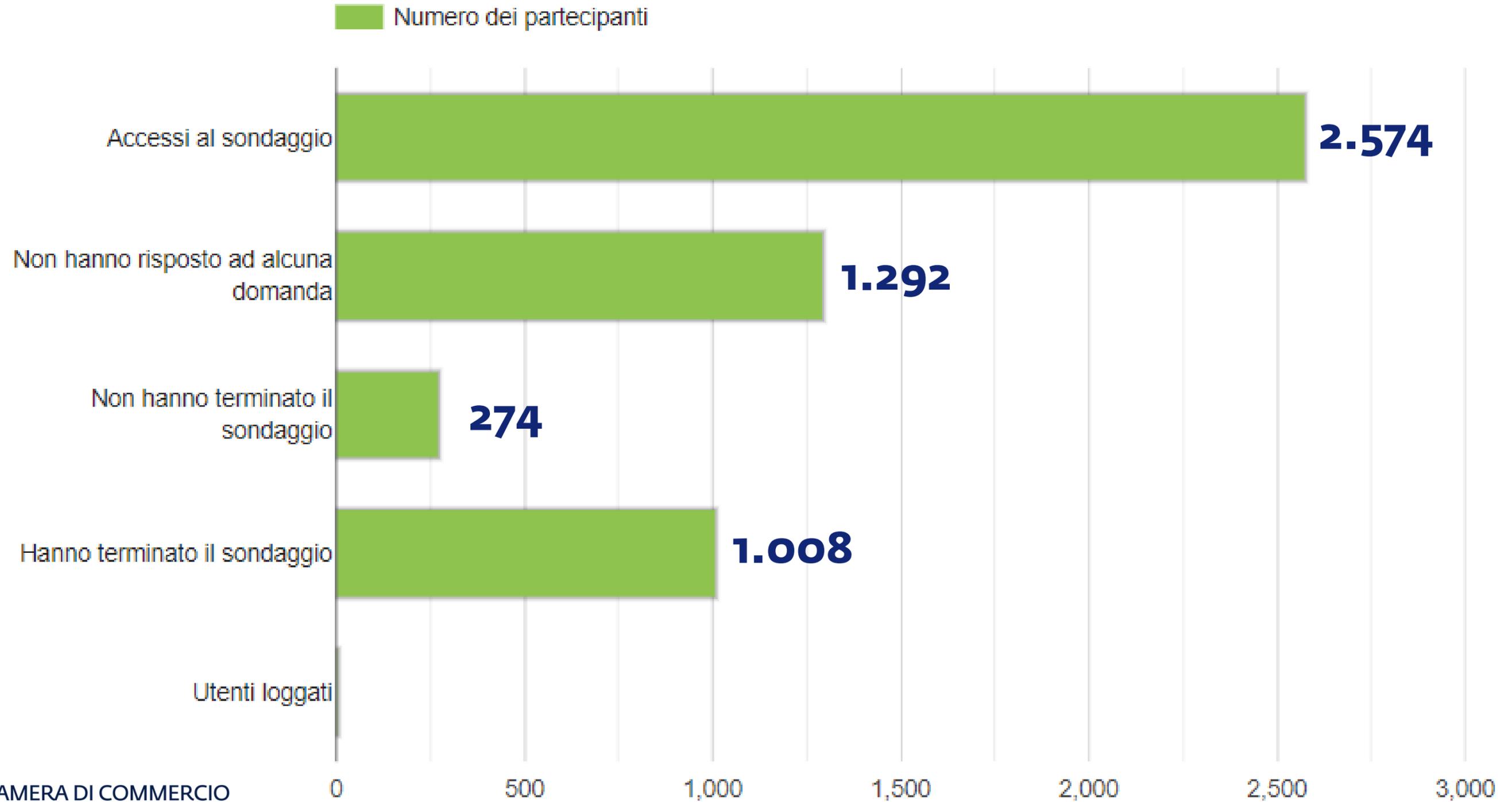
- di migliorare l'ascolto e l'informazione, sia per le proprie attività, sia per altre novità e opportunità. Dalle risposte emerge, in proposito, che la maggior parte delle imprese non sono raggiunte dalle informazioni circa i nostri eventi di formazione e le nostre iniziative
- assistenza, con call center dedicato alle informazioni, chat o altri strumenti che consentano di interagire con gli sportelli anche in modo virtuale e di ampliare gli orari di disponibilità
- semplificazione della burocrazia, in particolare per quanto riguarda il Registro imprese, lo sviluppo del fascicolo elettronico d'impresa e del SUAP camerale
- di farsi portavoce di un diffuso senso di 'oppressione' burocratica che è comune a tutte le imprese nazionali e del territorio, di essere propositiva in tema di semplificazione e di porsi come intermediario per semplificare i processi
- di essere consulente proattivo sin dalle prime fasi di idea di impresa, con un affiancamento costante nella formazione degli imprenditori
- la creazione di una piattaforma collaborativa, sia per la selezione/formazione delle risorse umane, sia per il networking e di investire sulla multicanalità, mantenendo però presidi fisici per l'utenza meno informatizzata, e sullo sviluppo di nuovi servizi online



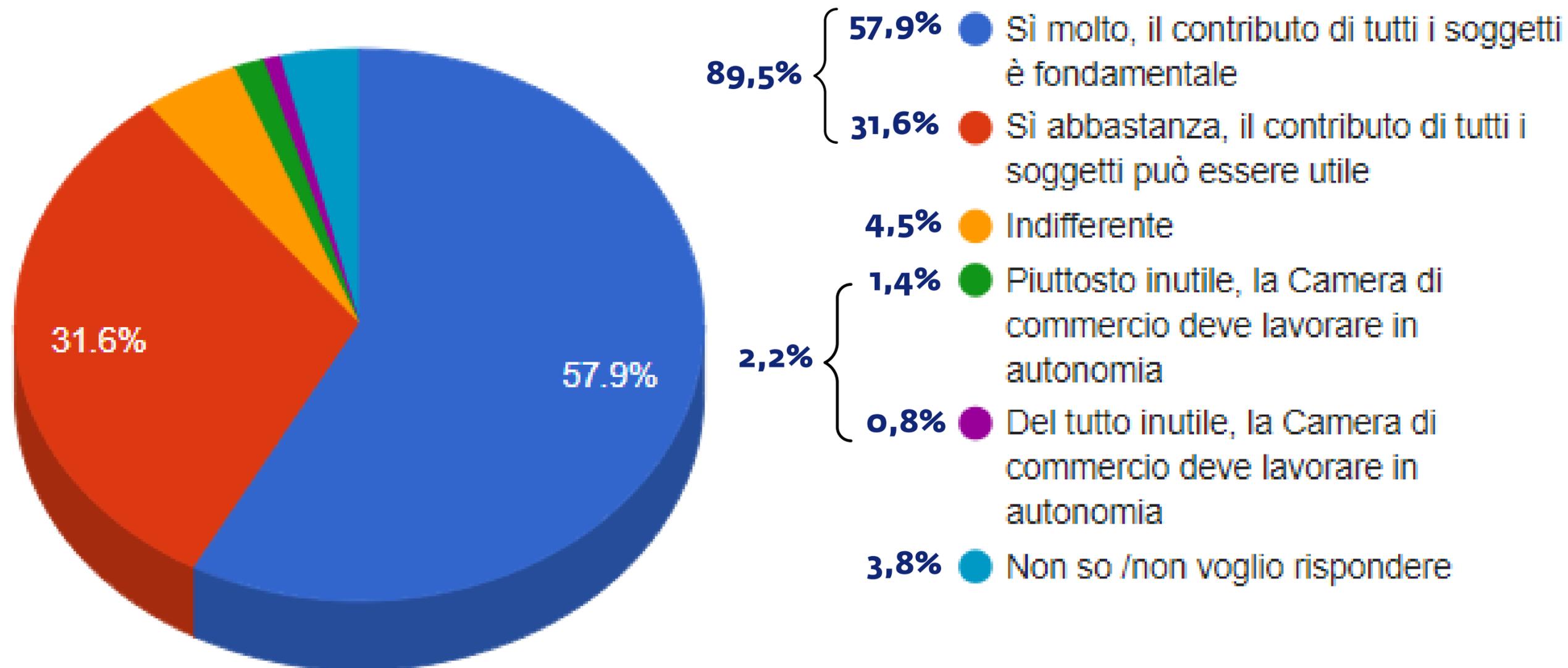
# Grafici



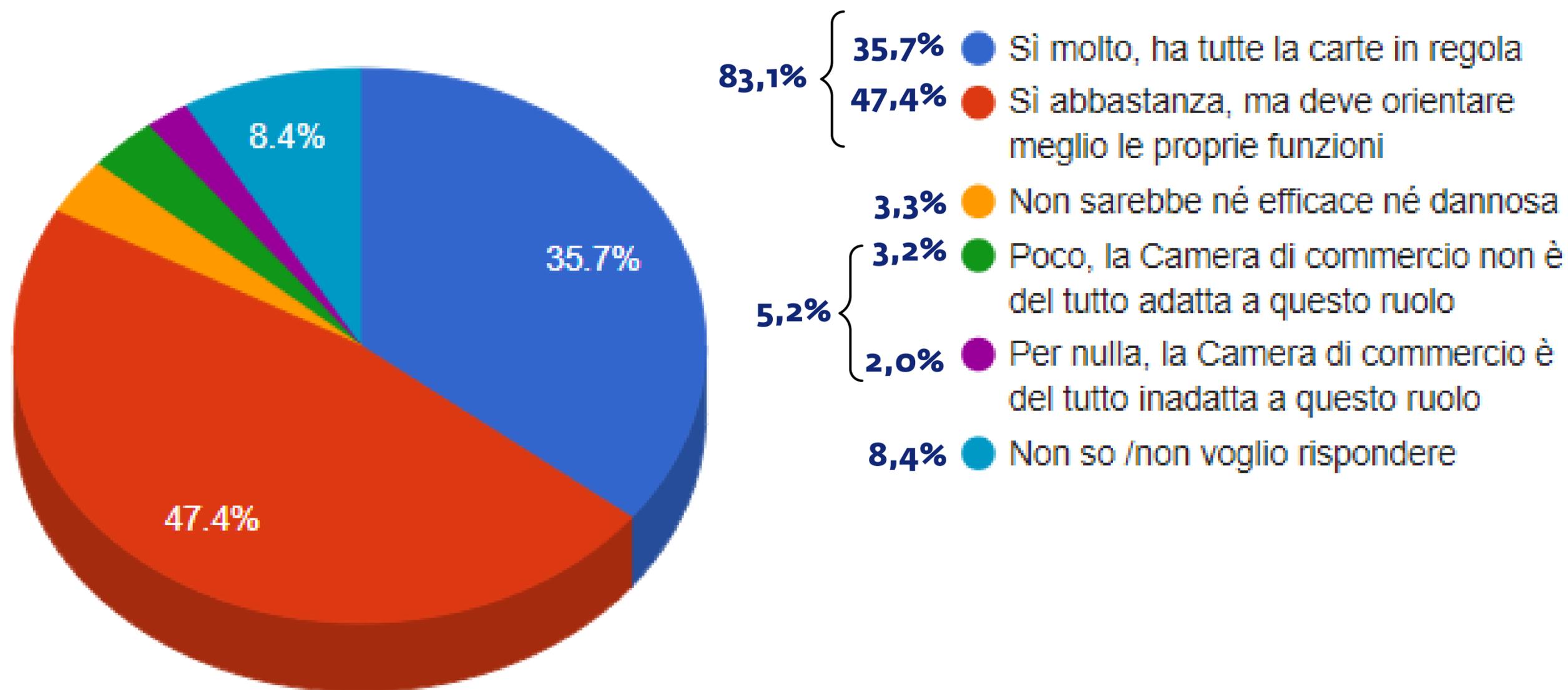
## PERIODO DI RILEVAZIONE: 22 agosto - 16 settembre 2022



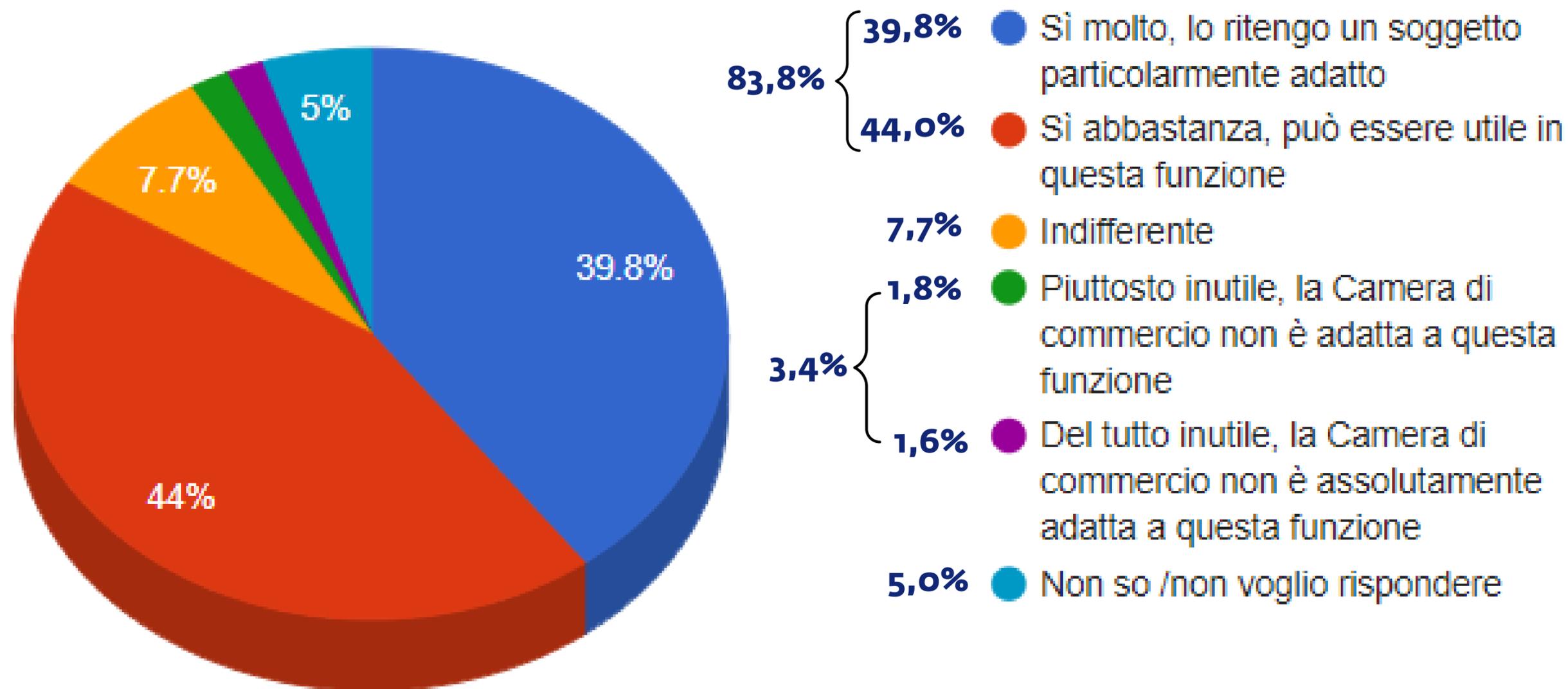
**Ritieni importante la partecipazione di imprese e altri soggetti (università, enti di ricerca, professionisti, etc) all'attività della Camera di commercio della Romagna?**



## Pensi che la Camera di commercio della Romagna possa efficacemente agire come Agenzia di sviluppo territoriale?

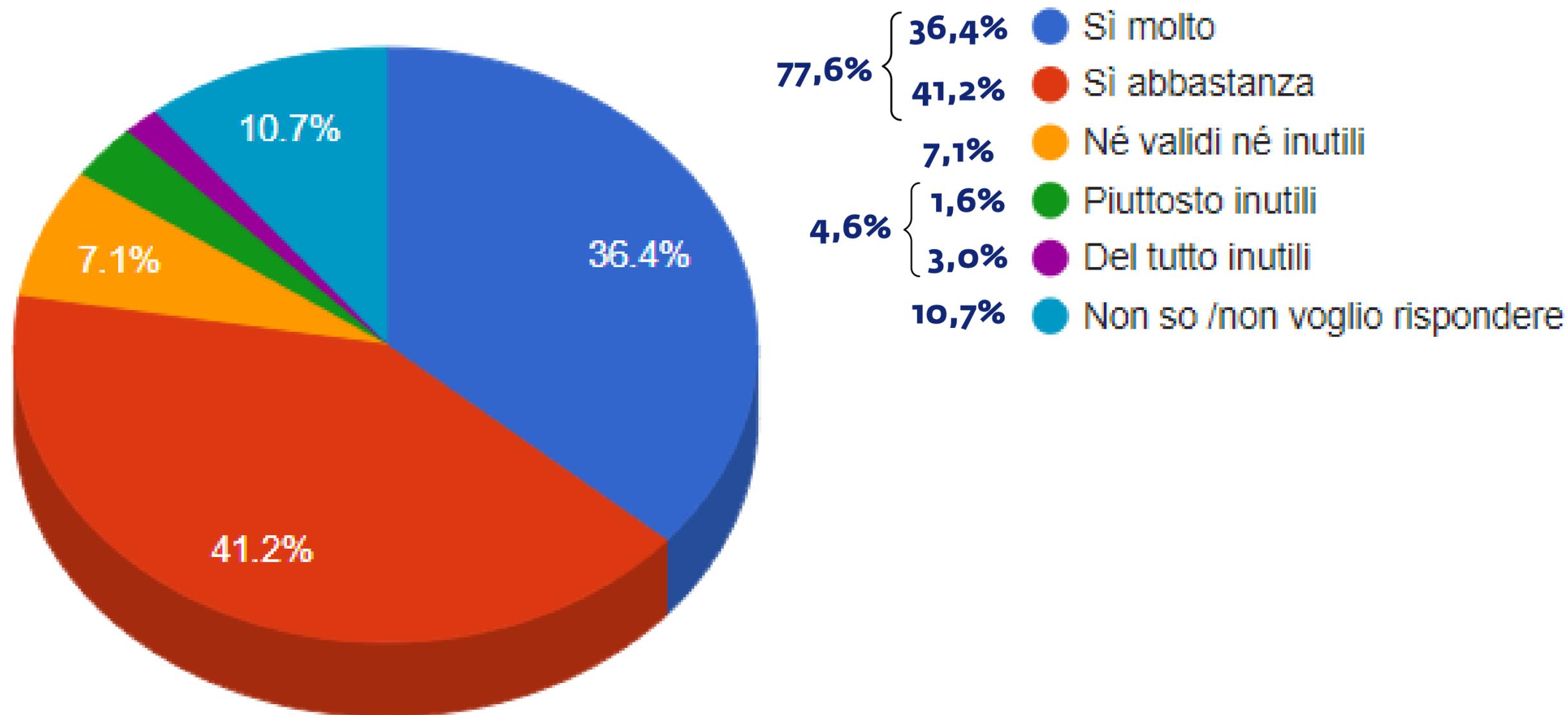


**Ritieni che la Camera di commercio della Romagna possa essere un valido luogo di confronto tra i diversi soggetti dell'economia e della conoscenza (imprese, università, enti di ricerca, professionisti, altri Enti Pubblici, etc)?**

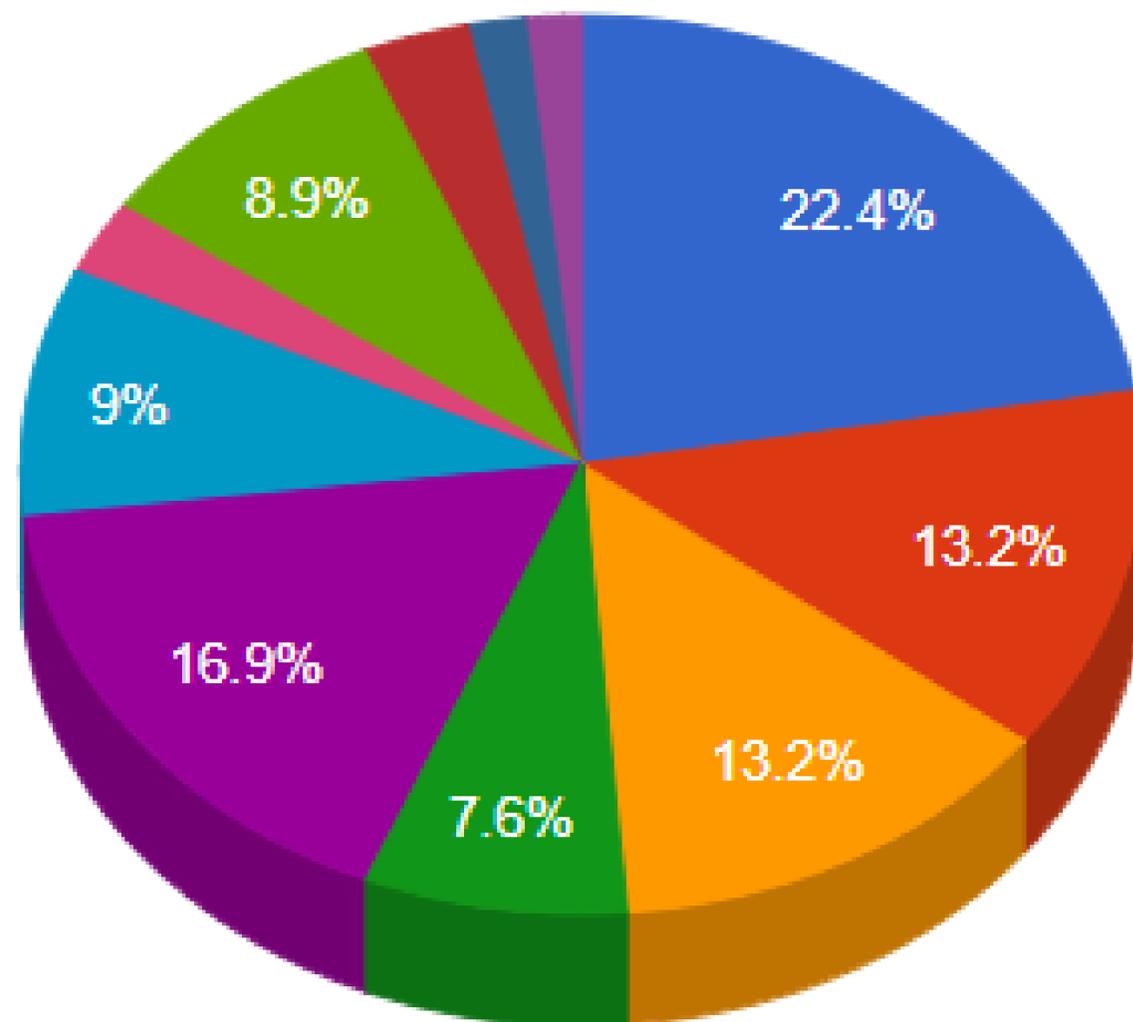


**Il concetto di “geografia variabile” presuppone che più territori diversi possano condividere strumenti e strategie.**

**Pensi che questi concetti siano validi?**



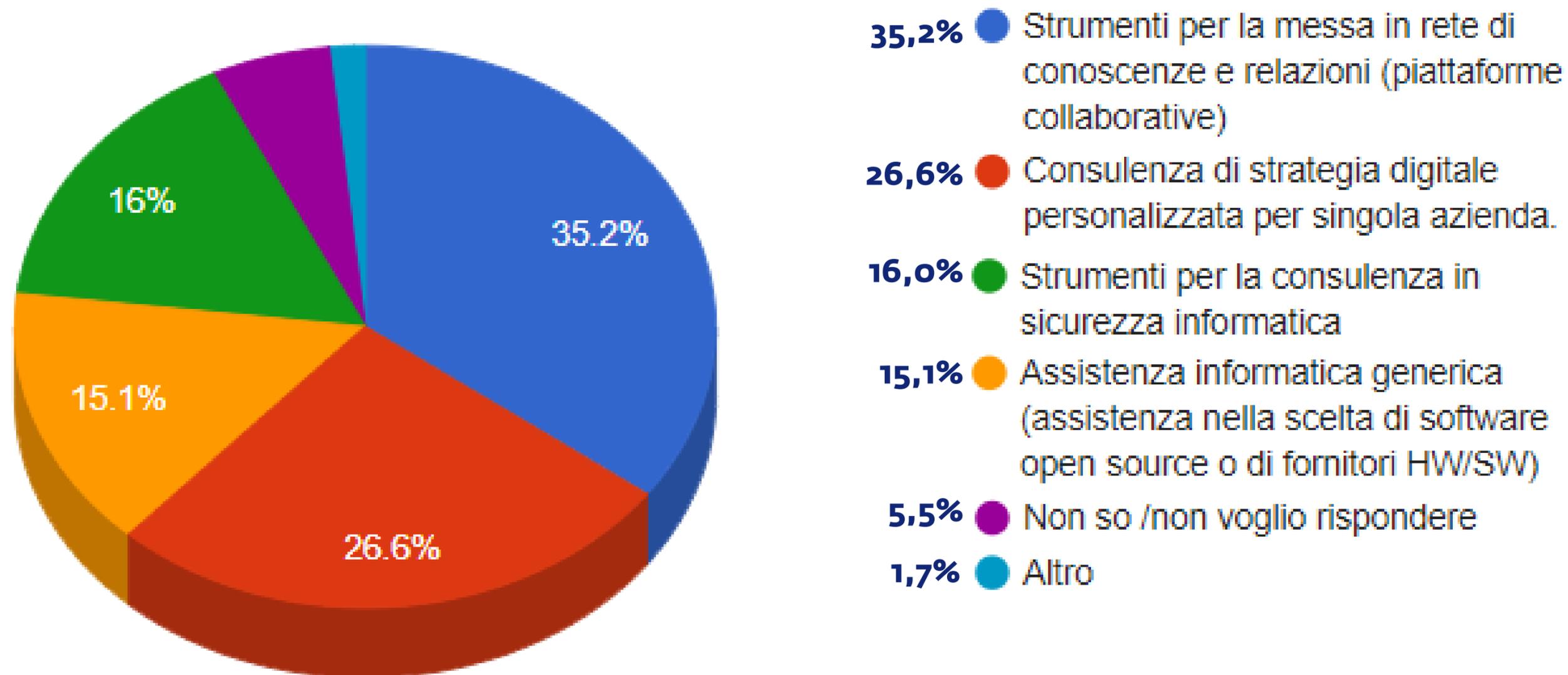
## Quali ritieni siano gli interventi prioritari per lo sviluppo del nostro territorio?



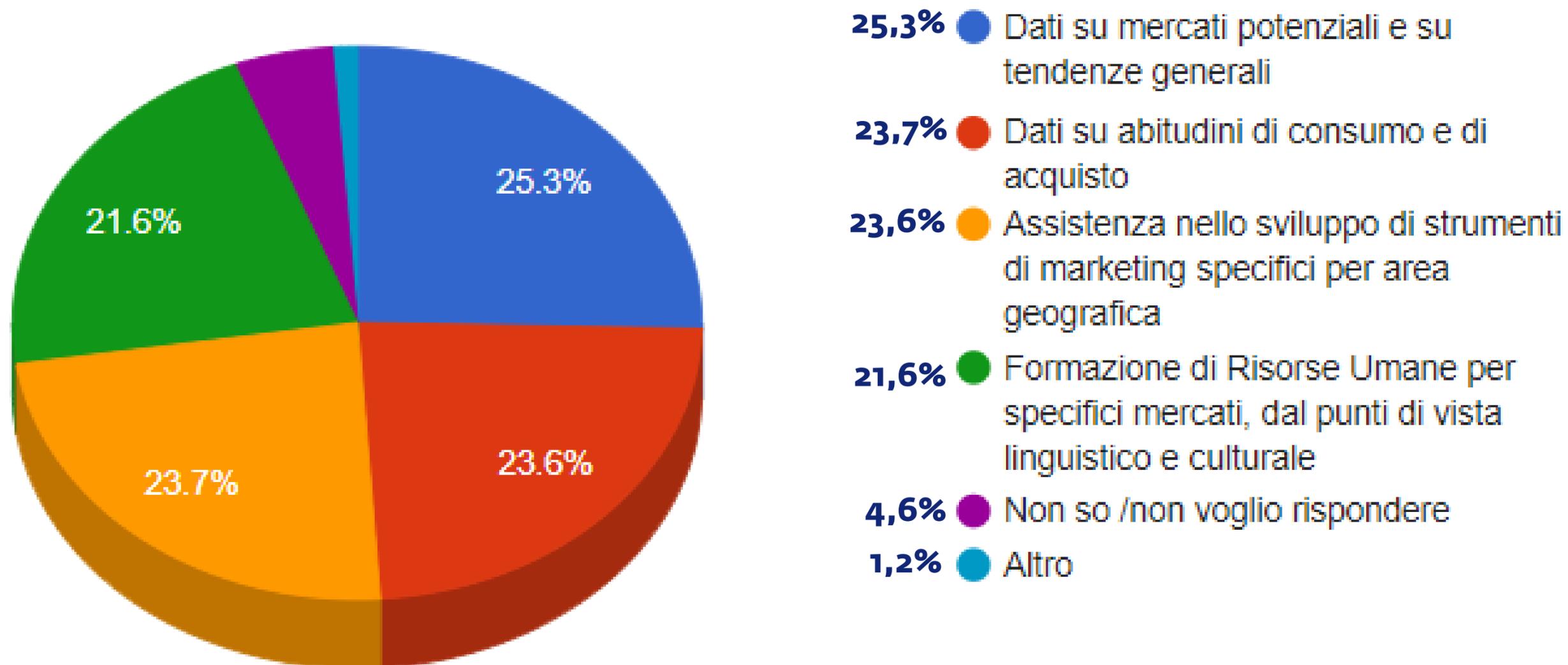
- 22,4% Miglioramento della viabilità**
- 16,9% Rete internet ultraveloce**
- 13,2% Miglioramento trasporti pubblici**
- 13,2% Miglioramento rete logistica e collegamenti per le merci**
- 9,0% Accesso internet ultraveloce libero**
- 8,9% Assistenza all'internazionalizzazione delle imprese**
- 7,6% Investimenti sulle reti idriche**
- 3,1% Assistenza su brevetti e diritto d'autore**
- 2,7% Sviluppo delle strutture fieristiche**
- 1,7% Non so/non voglio rispondere**
- 1,6% Altro**



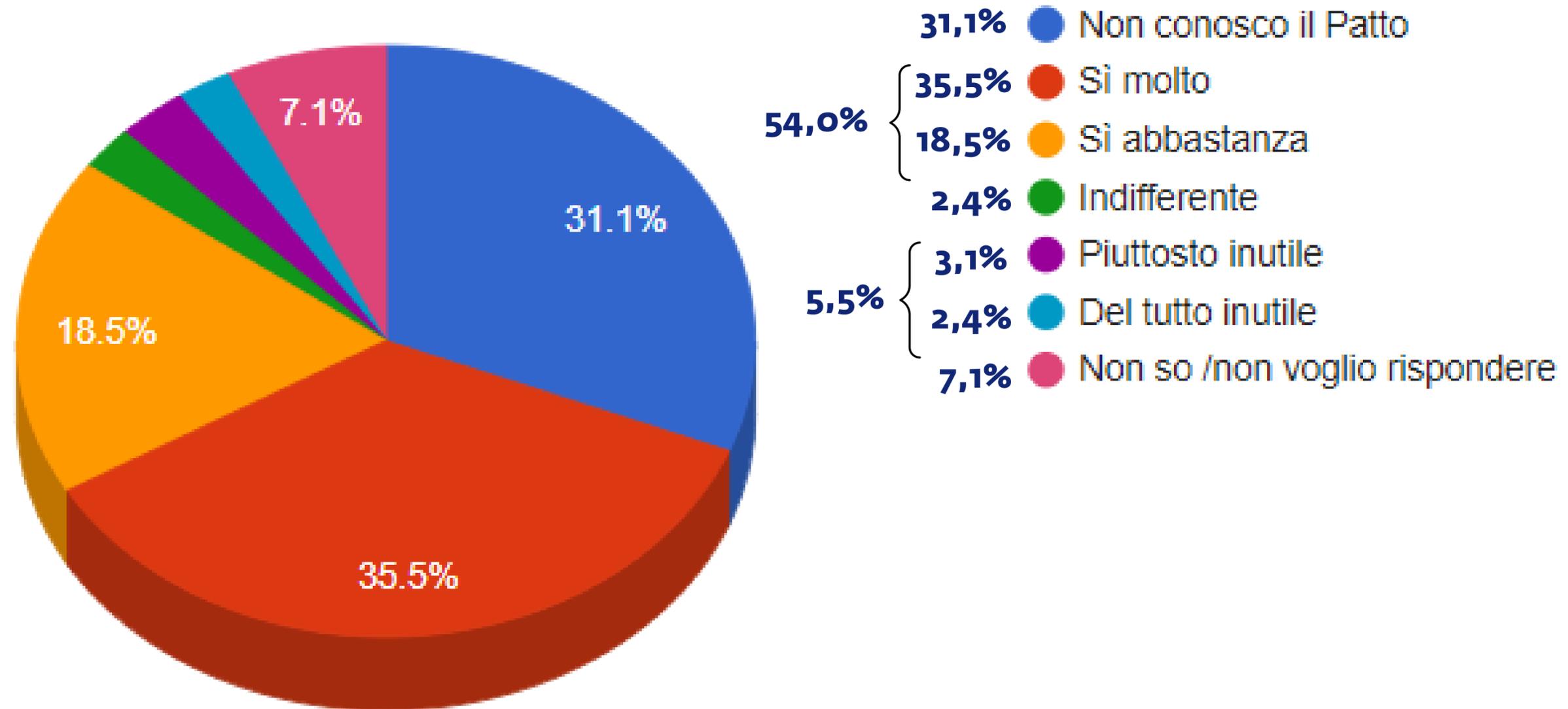
**In particolare, quali strumenti possono agevolare i processi di innovazione e digitalizzazione delle imprese di quest'area?**



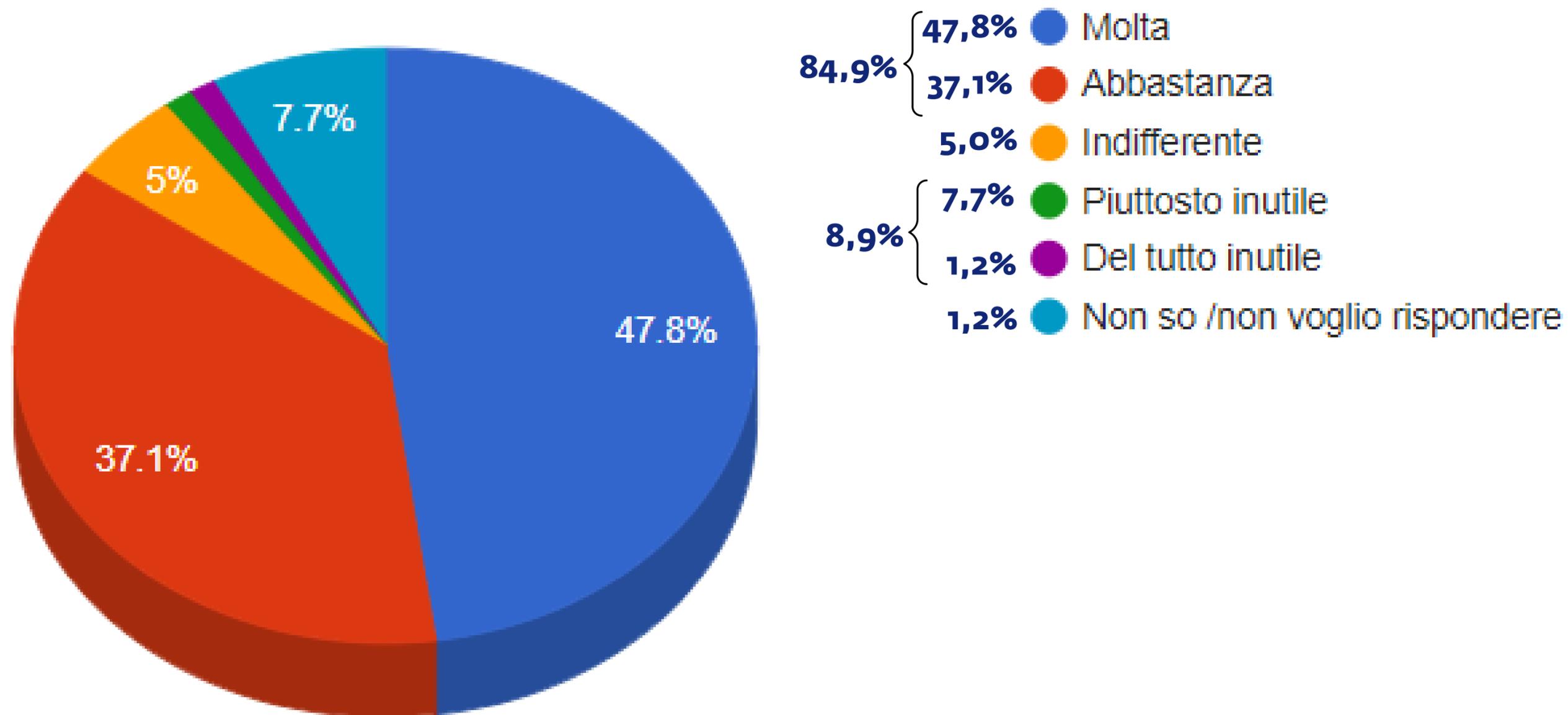
## In particolare, quali strumenti possono essere utili per la penetrazione di nuovi mercati?



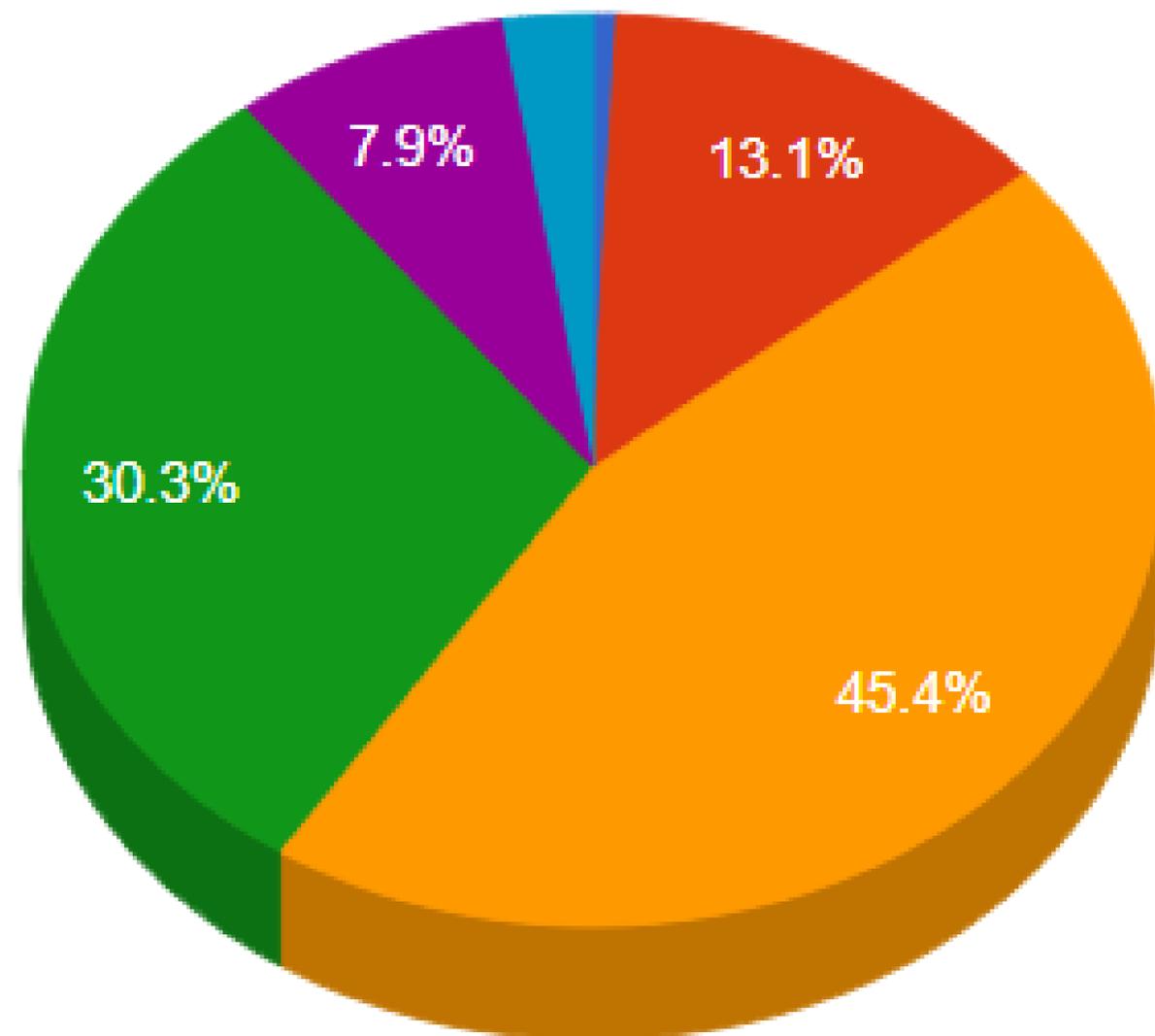
## Ritieni importante lo sviluppo dei temi della Sostenibilità e transizione ecologica in Regione Emilia-Romagna mediante il Patto per il Lavoro e per il Clima?



## Quale importanza attribuisce al concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa?



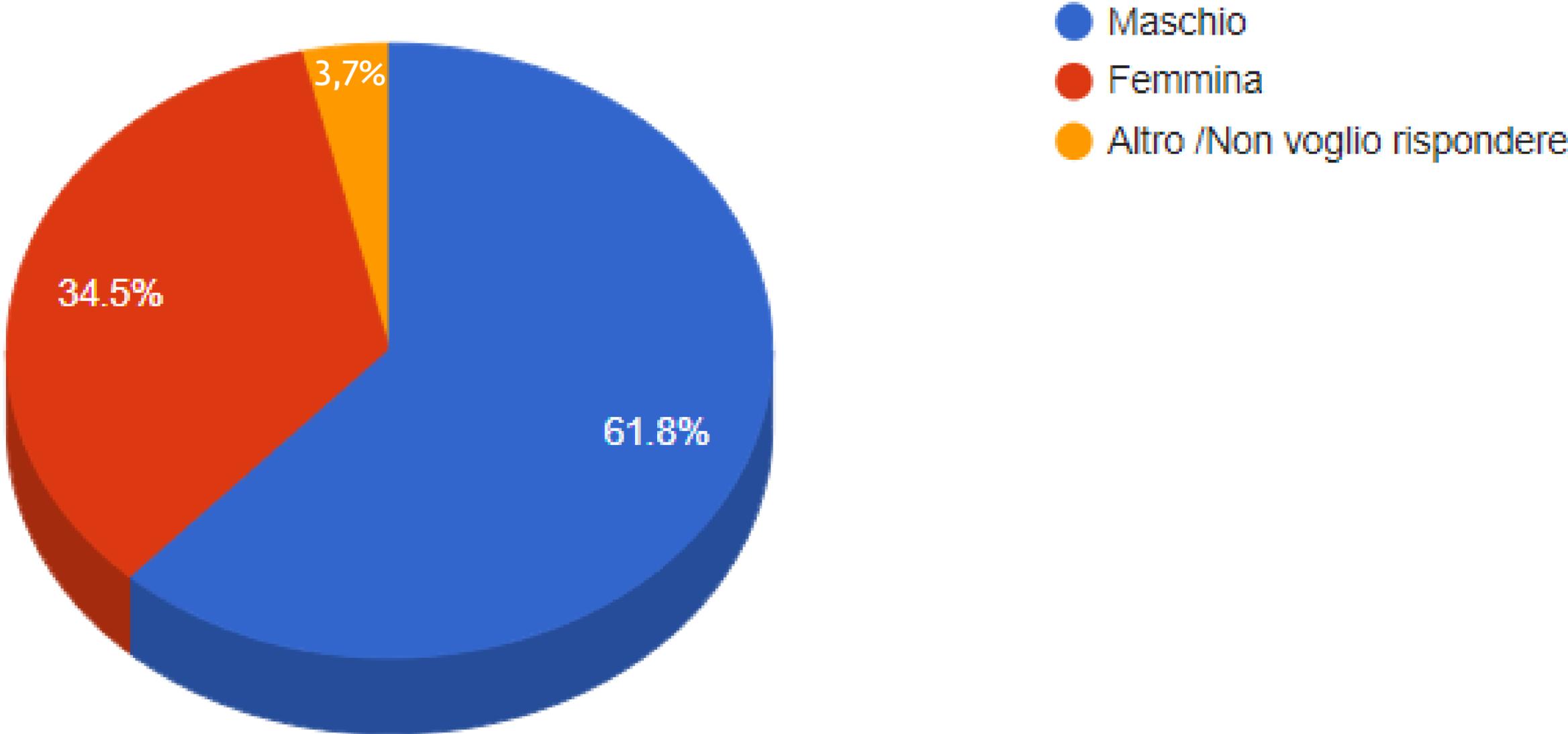
## Qual è a tua fascia di età?



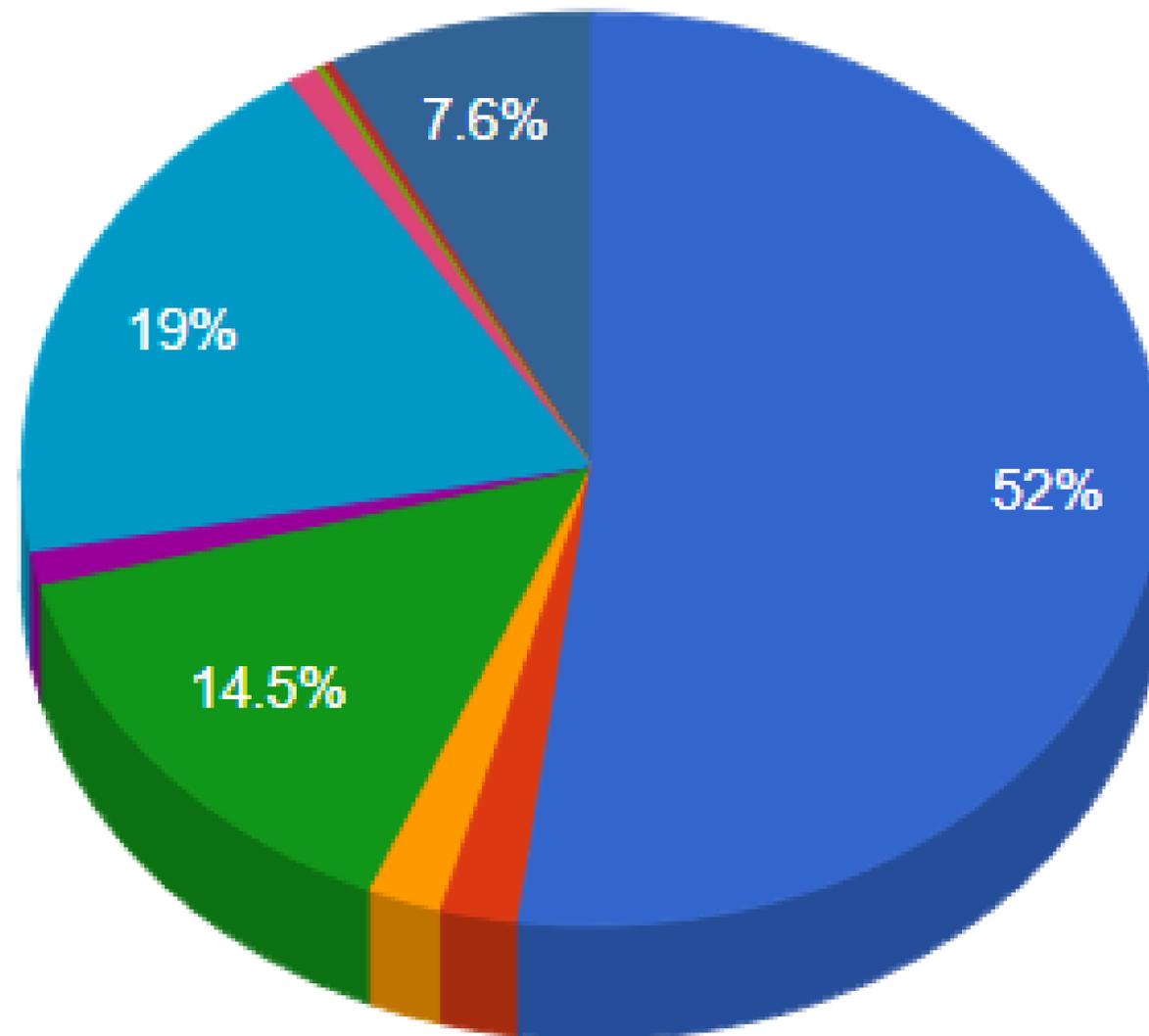
- 0,7% ● Meno di 25 anni
- 13,1% ● Da 25 a 40 anni
- 45,4% ● Da 41 a 55 anni
- 30,3% ● Da 56 a 65 anni
- 7,9% ● Oltre 65 anni
- 2,6% ● Non voglio rispondere



**Sei**



## Qual è la tua condizione professionale?



- 52,0% ● Imprenditore
- 2,2% ● Dipendente della Camera di commercio
- 2,1% ● Dipendente altri Enti Pubblici o associazioni di categoria
- 14,5% ● Libero professionista
- 1,2% ● Ricercatore - docente - operatore della formazione
- 19,0% ● Impiegato
- 0,9% ● Operaio
- 0,2% ● Studente
- 0,3% ● Studente lavoratore
- 7,6% ● Altro /Non voglio rispondere



## Dove vivi?

